



COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 61

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione nuovo Contratto di Servizio con Trentino Riscossioni spa - adeguamento legge 160/2019.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventisette** del mese di **ottobre**, alle ore 12.00, in videoconferenza da remoto, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ganarin Federico Maria - Sindaco
2. Ganarin Luca - Vicesindaco
3. Debortoli Francesca - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ganarin Federico Maria, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che è stato acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica, espresso in modo favorevole dal Vicesegretario gest. associata, il preventivo parere di regolarità contabile e copertura finanziaria espresso in modo favorevole dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 185 del vigente Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Premesso che:

- gli artt. 33 e 34 della L.P. n. 3/2006 disciplinano la costituzione di Trentino Riscossioni S.p.A. quale Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della società stessa;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 16.10.2014 questo Comune ha stabilito, in base ai presupposti e secondo le modalità illustrati nella deliberazione medesima, di aderire a Trentino Riscossioni acquisendo le azioni di propria spettanza ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2560 dd. 23 novembre 2007;
- con la medesima deliberazione consiliare n. 28 dd. 16.10.2014 è stato disposto, per i motivi ivi illustrati, di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione delle attività in materia di tributi ed entrate patrimoniali da affidare a Trentino Riscossioni in base a specifico Contratto di Servizio;
- dato atto che con deliberazione consiliare n. 28 dd. 16.10.2014 il comune ha ratificato il contratto concluso dalla Comunità Valsugana e Tesino per la gestione associata in convenzione del Servizio polizia municipale (progetto sicurezza) per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia Municipale e dagli ausiliari del traffico e/o della sosta;
- in data 11.11.2014 è stata sottoscritta la Convenzione (secondo il modello approvato con la deliberazione n. 28 dd. 16.10.2014 più volte citata) per l'adesione a Trentino Riscossioni;
- successivamente la Provincia Autonoma di Trento ha attribuito a questo Comune n. 39 azioni sottoscritte. Da tale data quindi il Comune è ufficialmente e formalmente socio di Trentino Riscossioni S.p.A., ed in base alla normativa in vigore può affidare alla Società stessa le attività di cui all'art. 34 della L.P. n. 3/2006 e s.m. secondo il sistema "in house", e quindi mediante affidamento diretto;
- esaminata la deliberazione consiliare n. 26 del 24.06.2020 avente per oggetto: Approvazione dello schema di convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A.;

Rilevato ora che:

- è necessario approvare e sottoscrivere un nuovo contratto di servizio che stabilisca le attività che il Comune intende affidare alla Società, sia dal punto di vista dell'oggetto sia dal punto di vista della scadenza;
- Rilevato inoltre che:

- 1) con propri Verbali dd. 28 aprile 2008, 22 aprile 2009, 21 febbraio 2011, 1 dicembre 2011, 18 aprile 2012 e 16 maggio 2013 il Comitato di Indirizzo di Trentino Riscossioni (costituito ai sensi dell'art. 7 della Convenzione che disciplina i rapporti tra la Società e questo Comune) ha determinato (ai sensi dell'art. 4 c. 1 lettera b) della Convenzione stessa) i livelli dei servizi erogati da Trentino Riscossioni S.p.A. e le tariffe che Trentino Riscossioni applica agli Enti per l'effettuazione (anche differenziata) delle attività connesse all'accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, e ciò secondo quanto analiticamente indicato nei Verbali stessi assunti nella presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati;
- 2) le tariffe ora determinate di cui al punto 1 sono da ritenersi, per i motivi meglio espressi di seguito,

convenienti (in termini di efficienza ed efficacia anche previa valutazione dei servizi offerti) e tali da giustificare l'affidamento diretto (secondo il principio "in house") di attività ed funzioni a Trentino Riscossioni anche rispetto ad altre modalità di effettuazione del servizio in parola;

3) Trentino Riscossioni ha predisposto uno schema di Contratto di Servizio finalizzato a disciplinare l'affidamento delle attività e delle funzioni da parte degli Enti Locali alla Società medesima secondo quanto fin qui illustrato. Gli artt. 2 e 2bis di tale schema di Contratto di Servizio e gli allegati n. 1, n. 2 e n. 3 dello stesso illustrano puntualmente i servizi forniti dalla Società e le modalità amministrative, tributarie e tecnico – informatiche della loro effettuazione e fornitura. Da tale documento emerge che la gamma dei servizi resi (comunque connessi alle funzioni base di accertamento, liquidazione e riscossione, sia ordinaria che coattiva) è tale da coprire (su richiesta del Comune) l'intera procedura amministrativa connessa all'esercizio delle funzioni in materia di entrate tributarie e patrimoniali (fermo restando, con l'unica eccezione rappresentata dall'affido di funzioni di riscossione stragiudiziale e coattiva, il mantenimento della titolarità delle funzioni medesime in capo all'Ente). Sotto questo profilo occorre rilevare che l'attività di Trentino Riscossioni non appare come meramente esecutiva o applicativa, ma si pone come reale affiancamento completo e strutturale al Comune nello svolgimento delle attività in parola, secondo la logica della "Società di sistema". Un simile tipo di servizio (illustrato analiticamente all'art. 2 e all'art. 2bis dello schema di Contratto di servizio allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con particolare riguardo alle attività complementari alle fasi standard di accertamento e riscossione) non ha riscontro nei servizi svolti da alcun altro soggetto operante nel settore dell'accertamento e della riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali;

Preso atto che:

1) la materia della riscossione ordinaria e coattiva degli Enti locali è stata normativamente oggetto di una profonda innovazione da parte del D.L. n. 70/2011 come convertito dalla L. n. 106/2011, anche alla luce delle modifiche intercorse ai sensi dell'art. 10 comma 13 octies e dell'art. 14bis del D.L. n. 201/2011 come convertito dalla L. n. 214/2011, il quale ha previsto:

- la progressiva cessazione dei servizi erogati da Equitalia S.p.A. in favore degli Enti Locali;
- che la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate comunali possa avvenire secondo tre forme (anche in base alle disposizioni di cui all'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 e s.m.): in diretta economia da parte degli uffici comunali; a mezzo di affidamento (previa gara ad evidenza pubblica) a società iscritta nell'albo ministeriale di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 446/1997; a mezzo di affidamento a Società partecipata dal Comune secondo il principio "in house";

2) la L.P. n. 18/2011 ha introdotto il comma 3septies all'art. 2 della L.P. n. 36/1993 (Norme in materia di Finanza Locale). Tale norma stabilisce che la Giunta provinciale può determinare modalità di riscossione dei tributi locali anche in deroga alle ordinarie modalità stabilite dalla legge statale, e questo in applicazione dell'art. 80 comma 1bis dello Statuto Speciale di Autonomia. La norma si applica anche alla riscossione della quota di Imposta Municipale Propria sperimentale di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 13 comma 11 del D.L. n. 201/2011, superando in questo senso potenzialmente la riserva prevista con il versamento a mezzo di modello F24;

Sulla base di tale quadro normativo, appare ora necessario effettuare una specifica analisi per giungere alla scelta in ordine alle modalità di effettuazione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune. Analizzata a tale scopo puntualmente la struttura organizzativa di questo Comune e rilevato che relativamente allo svolgimento delle funzioni in materia di accertamento, liquidazione e riscossione (ordinaria e coattiva), sia in relazione ai servizi fin qui gestiti direttamente dagli uffici ed a quelli svolti da altre Società affidatarie (soggetti esterni) e ritenuto che appare opportuno affidare a Trentino Riscossioni S.p.A. (in quanto società partecipata di questo Ente) solamente le funzioni di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali di cui all'art. 2 bis del contratto di servizio; si intende invece continuare a svolgere le altre attività, di cui all'art. 2 del contratto medesimo, direttamente a mezzo del proprio Servizio Entrate, che a tal fine risulta disporre di adeguate e positivamente collaudate dotazioni tecniche e professionali.

In particolare per l'affidamento della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, in base all'analisi sopra illustrata, appare opportuno continuare ad avvalersi dei servizi resi da Trentino

Riscossione in quanto tale nuova forma organizzativa appare:

- a) conveniente sotto il profilo economico, in raffronto alle tariffe di mercato come da documentazione agli atti;
- b) significativamente più efficace sotto quello tecnico, in particolare con riferimento alle attività complessive svolte dalla Società anche in senso complementare rispetto alle funzioni standard di accertamento e riscossione. In altre parole, l'intervento di Trentino Riscossioni costituisce un supporto completo all'attività degli Uffici comunali, precisando comunque che la titolarità istituzionale, con l'unica eccezione dell'affido delle funzioni di riscossione stragiudiziale e coattiva, rimane in capo al Comune venendo affidata a Trentino Riscossioni S.p.A. l'attività e non la funzione;
- c) l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. garantisce, ai sensi della normativa sopra richiamata, la possibilità per il Comune di effettuare la riscossione coattiva con gli strumenti più incisivi previsti dall'ordinamento giuridico della materia;
- d) come sopra ricordato, la nuova formulazione dell'art. 2 comma 3 septies della L.P. n. 36/1993 consentirà alla Giunta provinciale di determinare nuove ulteriori modalità di riscossione dei tributi locali, presumibilmente in stretta connessione con l'attività di Trentino Riscossioni S.p.A. (vista la sua natura di società di sistema), per cui appare in prospettiva ancor a più opportuno aderire ora alla Società stessa.

Dato atto che ai sensi dell'art. 52 c. 5 lettera c) del D.Lgs. 446/1997 e ss.mm. l'affidamento di cui all'art. 52 c. 5 lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;

Preso atto che, in base all'art. 2bis del Contratto di Servizio, Trentino Riscossioni S.p.A. potrà autorizzare la rateizzazione delle riscossioni stragiudiziali e coattive dei crediti secondo quanto stabilito dal punto 4) dell'allegato n. 3 al Contratto di Servizio;

Dato atto che la partecipazione di questo Comune in Trentino Riscossioni S.p.A. è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali), e non di servizi aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, venendo in tal modo rispettato il vincolo di cui all'art. 3 c. 27 e c. 28 della L. n. 244/2007;

Ritenuto quindi legittimo, su tale presupposto normativo, l'affidamento diretto a Trentino Riscossioni di attività e funzioni sopra individuate connesse all'accertamento ed alla riscossione delle proprie entrate patrimoniali e tributarie;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della Convenzione sopra illustrata, il Comune è tenuto ad individuare almeno un'attività connessa all'accertamento e/o alla riscossione ordinaria e/o coattiva di proprie entrate tributarie e/o patrimoniali;

Ritenuto pertanto, con questo provvedimento, di dare necessaria attuazione a quanto disposto dalla citata convenzione approvata con la deliberazione consiliare n. 12 del 25.06.2020, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 c. 3 lett. g) nonché dall'art. 53 del *codice degli enti locali della Regione T.A.A. approvato con legge regionale il 3 maggio 2018 n. 2*;

Preso visione dello schema di Contratto di Servizio, finalizzato a disciplinare i rapporti tra questo Comune e Trentino Riscossioni S.p.A. in materia di affidamento delle attività sopra individuate, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto, dopo attenta e puntuale valutazione, idoneo a disciplinare la materia che in questa sede rileva;

Dato atto che il Contratto di Servizio in parola è conforme ed esplicativo rispetto alle Condizioni generali di Servizio allegate alla Convenzione per la governance;

Valutato quindi opportuno procedere all'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.A. delle attività di

riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, approvando contestualmente lo schema di Contratto di Servizio, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per lo svolgimento dell'affidamento e per la definizione dei rapporti tra il Comune e Trentino Riscossioni S.p.A.;

Dato atto che gli importi di spettanza di Trentino Riscossioni S.p.A. per lo svolgimento delle attività affidate con il presente provvedimento verranno quantificati (alla luce dell'attività di accertamento e di riscossione effettivamente posta in essere da Trentino Riscossioni S.p.A.) in base alle tariffe stabilite dal Comitato di Indirizzo e allegate al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, salvi successivi aggiornamenti come disciplinati dal Contratto di Servizio, ed impegnati e versati secondo le modalità stabilite dal Contratto medesimo;

Rilevato infine che per la sottoscrizione del Contratto di Servizio rimane in carico al Comune l'onere dell'imposta di bollo nella misura del 50% (ai sensi dell'art. 12 del Contratto medesimo), mentre l'imposta di registro verrà corrisposta solo in caso d'uso e non ha quindi rilievo in questa fase;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) di incaricare il Vicesegretario comunale di sottoscrivere, per i motivi meglio espressi in premessa, il Contratto di Servizio che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in esecuzione della Convenzione sottoscritta tra questo Comune e Trentino Riscossioni, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n. 2293/2007 della Giunta Provinciale;
- 1) di dare atto che con l'affidamento di cui al precedente punto 1 viene adempiuto l'obbligo di affidare a Trentino Riscossioni S.p.A. almeno una attività concernente l'accertamento e la riscossione di entrate tributarie e/o patrimoniali di competenza, come richiesto dall'art. 3 della Convenzione approvata con la deliberazione consiliare richiamata in premessa;
- 2) di dare atto che la partecipazione di questo Comune in Trentino Riscossioni S.p.A. è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali), e non di servizi aventi per oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, venendo in tal modo rispettato il vincolo di cui all'art. 3 c. 27 e c. 28 della L. n. 244/2007;
- 3) di impegnare la spesa presunta di € 55,00, per la quota di spese contrattuali, al capitolo 10123/5 Missione 1 – Programma 2 – Titolo 1;
Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione T.A.A. approvato con legge regionale il 3 maggio 2018 n. 2 ;*
 - b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
 - c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ganarin Federico Maria

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

CONTRATTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'articolo 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norma in materia di governo dell'autonomia del Trentino)

tra le Parti:

1. **ENTE** _____, con sede a _____ in _____, codice fiscale n. _____, di seguito denominato "Ente", rappresentato dal Sindaco/Segretario/Commissario _____, in forza di quanto disposto dalla deliberazione n. _____ del _____, di data _____ circa la sottoscrizione del presente contratto

2. **TRENTINO RISCOSSIONI**, con sede a Trento in Via Jacopo Aconcio, n. 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02002380224, Società per azioni soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, di seguito denominata "Società", rappresentata dal dott. Mauro Caldini, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* come da nomina dell'Assemblea dei Soci di data 11 giugno 2020

PREMESSO CHE:

– l'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 ha autorizzato la Provincia Autonoma di Trento a "costituire o a partecipare ad una società per azioni con le caratteristiche previste dall'articolo 10, comma 7, lettere c) o d), della legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6, denominata "Trentino Riscossioni S.p.A.", alla quale la Provincia medesima, i suoi enti strumentali e gli enti di cui al comma 2, possono affidare sulla base di apposito contratto di servizio, anche disgiuntamente:

- l'attività di accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate;

▪ la funzione di riscossione coattiva delle entrate ai sensi dell'articolo 52 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e del comma 2 dell'articolo 36 (Disposizioni in materia di riscossione) del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248;

▪ l'attività di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.

– la Provincia, i suoi enti strumentali e gli enti di cui al comma 2 possono affidare alla società tutte le attività connesse o complementari a quelle previste dal comma 1, ivi compresa la gestione delle violazioni amministrative nonché l'acquisizione diretta sul conto della società dei versamenti relativi alle entrate di qualsiasi natura affidate;

– ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 34, “lo statuto della Società prevede che alla stessa possano partecipare anche gli Enti ad ordinamento provinciale e regionale secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, lettera b). Il medesimo statuto prevede che alla stessa possano partecipare anche società a capitale interamente pubblico nonché, alle condizioni previste dallo statuto e nel rispetto del diritto comunitario, altri enti pubblici e la società costituita ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 2 dicembre 2005, n. 248”;

– la Provincia, sulla base della normativa sopra esposta, ha costituito in data 2 dicembre 2006 la Società Trentino Riscossioni S.p.A., con sede attualmente in Via Jacopo Aconcio, n. 6 - Trento;

– in ordine alla partecipazione nella Società degli Enti ad ordinamento provinciale e regionale, l'articolo 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno

2006, n. 3, prevede che “qualora il servizio pubblico sia svolto in forma associata tra più Enti, l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo, che il vigente ordinamento attribuisce agli enti titolari del servizio spetta ad un consorzio tra gli enti, quale ente di diritto pubblico, ovvero a un apposito organo individuato dalla convenzione per la gestione associata nel quale sono rappresentati tutti gli enti titolari del servizio”;

– a tal fine è stato approvato, con delibera di Giunta provinciale n. 883 del 14 giugno 2019, lo schema di convenzione per la *governance* di Trentino Riscossioni S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, a cui sono allegate, ai sensi dell'art. 4 della stessa, le condizioni generali di servizio tra gli enti firmatari della convenzione e la Società Trentino Riscossioni S.p.A.;

– il Comune di _____ giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____ ha stabilito di aderire alla predetta convenzione;

– ai sensi dell'art. 3, comma 5, della citata convenzione, con l'atto dell'adesione alla medesima l'Ente aderente accetta anche le condizioni generali di servizio;

– l'art. 1, comma 2, delle predette condizioni generali di servizio, prevede che, attenendosi alle disposizioni in esse contenute, ciascun Ente affidi alla Società, mediante contratto di servizio, anche disgiuntamente, almeno una delle attività indicate nell'art. 2;

– la legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha significativamente modificato la riscossione coattiva delle entrate affidate alla Società;

– sulla base di tali disposizioni, occorre ora procedere alla stipulazione del contratto di servizio tra l'Ente e la Società, ai sensi dell'art. 34 della legge

provinciale n. 3/2006;

- la documentazione antimafia di cui al d.lgs. n. 159/2011 non è richiesta per i rapporti tra Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici, Enti o Aziende vigilate dallo Stato o da altro Ente pubblico, Imprese comunque controllate dallo Stato o da altro Ente pubblico, fra le quali rientra la Società Trentino Riscossioni S.p.A..

Tutto ciò premesso, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

OGGETTO

Costituisce oggetto del presente contratto di servizio la gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, comprendente le attività di accertamento, liquidazione e della riscossione spontanea e coattiva, nonché delle attività propedeutiche, complementari e consequenziali a questa, relativamente alle attività affidate ai sensi del successivo art. 2 del presente contratto.

Art. 2

ATTIVITÀ

2.1 L'Ente, ai sensi dell'articolo 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, affida alla Società la gestione delle seguenti attività e/o funzioni, le cui modalità di svolgimento e le fasi procedurali sono esplicitate nei rispettivi allegati che costituiscono parte integrante del presente contratto:

- a) riscossione ordinaria delle seguenti entrate _____ ;
- b) liquidazione ed accertamento delle seguenti entrate _____ ;
- c) gestione delle violazioni amministrative e riscossione delle relative sanzioni;
- d) la riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate tributarie, delle

entrate patrimoniali e delle sanzioni amministrative per tutti gli anni per i quali non siano scaduti i termini di decadenza e/o prescrizione.

Su richiesta specifica dell'Ente, la Società presta, anche presso la sede dell'Ente medesimo, supporto e consulenza in materia di accertamento, liquidazione, riscossione spontanea, riscossione coattiva e relativa contabilizzazione dei pagamenti.

2.2 La titolarità della funzione impositiva e la sottoscrizione degli atti dell'attività ordinaria rimangono in capo all'Ente.

2.3 La titolarità della funzione di riscossione coattiva e la sottoscrizione degli atti ad essa afferenti sono di competenza della Società che svolgerà le funzioni connesse e conseguenti a tale attività secondo le specifiche definite dal presente Contratto di Servizio.

2.4 L'Ente consente l'inserimento del logo di Trentino Riscossioni S.p.A. all'interno di ogni documento che rientri nell'oggetto del presente contratto.

Art. 3

DURATA ED EFFICACIA

3.1 L'efficacia del presente contratto coincide con la sottoscrizione dello stesso e ha durata fino al _____ .

3.2 L'attività e/o la funzione è affidata con le seguenti decorrenze:

a) con riferimento all'art. 2.1 lett. a), per le posizioni da riscuotere affidate dal _____ al _____;

b) con riferimento all'art. 2.1 lett. b), per le posizioni da riscuotere affidate dal _____ al _____;

c) con riferimento all'art. 2.1 lett. c), per le violazioni accertate dal _____ al _____;

d) con riferimento all'art. 2.1 lett. d) per le posizioni da riscuotere affidate dal

_____ al _____;

3.3 Il presente Contratto può essere integrato, modificato o prorogato con successivi atti aggiuntivi.

3.4 Il presente Contratto può essere altresì integrato con un disciplinare tecnico il cui contenuto è concordato tra la Società e l'Ente.

Art. 4

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

4.1 Le attività affidate ai sensi del presente Contratto possono essere svolte dalla Società direttamente ovvero, ferma restando la responsabilità della Società, avvalendosi di soggetti in possesso di adeguate capacità ed esperienze ed ove previsto abilitati ai sensi di legge.

4.2 Nello svolgimento delle attività affidate, la Società si impegna in particolare:

- a svolgere la propria attività con la massima diligenza, professionalità e correttezza nel rispetto degli standard operativi;
- ad adottare apposito codice etico e di comportamento per i propri dipendenti e ad estenderlo ai propri collaboratori e fornitori di servizi;
- a prestare informazione ed assistenza agli utenti in merito alle attività affidate;
- a conformare il proprio operato riguardo la materia tributaria alle disposizioni della legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del Contribuente) in quanto applicabili;
- al mantenimento e all'aggiornamento del sito web su Internet nel quale è pubblicata ogni notizia ed informazione utile per gli utenti;
- ad inviare il prospetto e la relativa nota informativa dei saldi contabili a

credito e a debito al 31 dicembre di ogni anno, come previsto dal D.lgs. n.

118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.;

- a rendere, in qualità di agente contabile, ai sensi dell'art. 27, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P. Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L, il conto della propria gestione nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni vigenti e dal regolamento di Contabilità dell'Ente;
- a valutare, in caso di modifica del software o di altre funzionalità, i conseguenti costi diretti e indiretti a carico dell'Ente, per i quali la Società produrrà ogni sforzo per ridurli al minimo.

Art. 5

OBBLIGHI DELL'ENTE

5.1 L'Ente si impegna a porre in essere tutti gli adempimenti che rientrano nelle proprie competenze al fine di rendere possibile la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto da parte della Società.

5.2 L'Ente si obbliga, in particolare:

- a mettere a disposizione della Società le banche dati aggiornate, di qualsiasi natura, finalizzate alla puntuale consultazione anche per via massiva;
- ad inviare alla Società la lista delle posizioni da riscuotere, distinte a seconda del tipo di entrata e della modalità di riscossione, contenenti i dati necessari per effettuare la riscossione delle entrate affidate ai sensi dell'art. 2, nel rispetto dei termini indicati negli allegati tecnici, fermo restando che, laddove venissero trasmessi successivamente, la Società provvederà a lavorarli ugualmente senza tuttavia assumere a proprio carico alcuna responsabilità in ordine ad eventuali decadenze e/o prescrizioni che dovessero maturare;

- relativamente alle procedure automatizzate realizzate per la gestione informatizzata dei servizi affidati alla Società, a mantenerle a proprie spese e ad effettuare su di esse le implementazioni necessarie ad incrementarne la funzionalità al duplice fine di snellire il lavoro e favorire i contribuenti;
- a comunicare tempestivamente alla Società eventuali modifiche ai regolamenti ed agli altri provvedimenti amministrativi dell'Ente che possono, in qualsiasi modo, incidere sull'erogazione dei servizi o sull'esercizio delle funzioni;
- a mettere a disposizione della Società beni e attrezzature a titolo gratuito, qualora necessari, secondo modalità concordate di volta in volta;
- a consentire, su esplicita richiesta della Società, l'accesso a tutti i documenti relativi al procedimento;
- ad adottare le regole per la rateizzazione così come dettagliate all'art. 4 allegato D del presente contratto (solo per gli Enti che affidano la riscossione coattiva);
- a girocontare alla Società, eventuali pagamenti erroneamente confluiti sul conto corrente dell'Ente ad eccezione degli incassi spontanei relativi alle sanzioni amministrative.

Art. 6

RIVERSAMENTO

6.1 Le entrate riscosse dalla Società ai sensi del presente Contratto sono riversate all'Ente al netto dell'importo di cui all'art. 7 entro il decimo giorno successivo allo scadere della decade d'incasso, salvo maggior termine disposto dall'Ente. Qualora la somma riversata non sia sufficiente a coprire gli importi dovuti alla Società, la parte residua di detti importi verrà trattenuta in occasione del riversamento successivo.

6.2 Limitatamente alle entrate IMIS (imposta immobiliare semplice) le somme riscosse sono riversate all'Ente al netto dell'importo di cui all'art. 7 entro il quindicesimo giorno del mese successivo alla data della valuta dell'incasso, salvo maggior termine disposto dall'Ente.

6.3 Si definiscono riscosse le entrate che risultano accreditate sui conti della Società. Per giorno di riscossione s'intende la data di valuta dell'accredito sui conti della Società. Nel caso di riscossioni per le quali non è possibile riconciliare l'importo per cause non imputabili alla Società, per giorno di riscossione si intende quello di attribuzione dell'incasso all'Ente ed all'entrata.

Art. 7

DEFINIZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI

7.1 Per l'esecuzione delle attività affidate con il presente contratto, l'Ente riconoscerà alla Società le tariffe stabilite dal Comitato d'indirizzo previsto dalla convenzione per la *Governance* della Società e vigenti al momento della stipula del contratto (vedi allegato E).

7.2 Il compenso dovuto alla Società verrà corrisposto dall'Ente mediante pagamento della fattura entro trenta giorni dalla data di emissione. In caso di riscossione diretta sui conti correnti della Società, il corrispettivo verrà compensato con le modalità previste all'art. 6 del presente Contratto.

Art. 8

RENDICONTAZIONE

La Società mette a disposizione tempestivamente sul proprio sito web la rendicontazione diversificata in funzione delle singole entrate, con possibilità di distinguere nei riversamenti, tra importo lordo, compensi, IVA, oneri, anticipazioni, altri importi a debito/credito e riversato netto. Inoltre, vi è la possibilità di

visualizzare copia degli avvisi di pagamento, delle relate di notifica ed effettuare il download dei flussi.

Art. 9

SEGRETO D'UFFICIO E TUTELA DELLA PRIVACY

9.1 Le notizie relative all'attività oggetto del presente Contratto comunque venute a conoscenza del personale della Società, non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte degli stessi, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Contratto.

9.2 Le parti si impegnano a trattare i dati necessari alla gestione della presente procedura nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (d'ora in avanti, per brevità, GDPR) e della normativa nazionale in materia di tutela dei dati personali (D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018).

9.3 In relazione al presente contratto, Titolare del trattamento è _____, che determina le finalità e i mezzi del trattamento nel rispetto del GDPR e, a tal fine, impartisce proprie istruzioni ai Responsabili del trattamento dopo aver verificato che presentino garanzie idonee per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate al trattamento dati nel rispetto del GDPR.

Ai sensi dell'art. 29 del GDPR, infatti, il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la Sua autorità, che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento.

9.4 Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, Trentino Riscossioni S.p.A. viene a conoscenza e tratta dati personali relativi agli utenti del Titolare, o ad altri aventi diritto. Il trattamento di tali dati, da parte di Trentino Riscossioni S.p.A., deve avvenire esclusivamente in ragione del servizio affidato. Pertanto, con la stipula del presente contratto, Trentino Riscossioni S.p.A., ai sensi dell'art. 28 del Regolamento,

è nominato Responsabile del trattamento dei dati, secondo l'allegato "Contratto di nomina a Responsabile del Trattamento (Regolamento UE 2016/679)" per gli adempimenti previsti nel contratto e nei limiti e per la durata dello stesso con cui stabilisce in via esemplificativa ma non esaustiva: la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi i diritti del Titolare del trattamento. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto e si considererà revocata al completamento dell'incarico.

L'eventuale conservazione dei dati sarà effettuata sino alla scadenza dei termini di legge o, in caso di contenzioso, sino alla definizione dello stesso per legittimo interesse del responsabile nominato ai sensi dell'art. 6 punto c), e) ed f) del GDPR.

Art. 10

ATTIVITÀ DI CONTROLLO ED INDIRIZZO

Le funzioni di direttiva, di indirizzo e controllo analogo congiunto sulle attività affidate alla Società sono esercitate dal Comitato di Indirizzo ai sensi della convenzione per la "governance".

Art. 11

REVOCA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La parte che rileva un grave inadempimento deve darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, concedendo un congruo termine, pari almeno a trenta giorni, per adempiere agli obblighi contrattuali, trascorso infruttuosamente tale termine il Contratto può essere risolto.

È inoltre causa di risoluzione del presente Contratto l'eventuale recesso da parte dell'Ente dalla convenzione per la *governance* delle Società di sistema.

Art. 12

ONERI FISCALI

L'imposta di bollo relativa al presente Contratto, conservato in originale dalla Società, è ripartita tra le parti nella misura del cinquanta per cento.

Ai fini fiscali, le Parti dichiarano che il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, trattandosi di scrittura privata non autenticata non avente autonomo contenuto patrimoniale e comunque riguardante prestazioni soggette ad I.V.A..

Ente _____

Trentino Riscossioni S.p.a.

Il _____

Il Presidente

Le sottoscrizioni del presente contratto vengono apposte in forma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATI:

A - RISCOSSIONE ORDINARIA

B - ACCERTAMENTO

C - GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE

D - RISCOSSIONE COATTIVA

E - TARIFFE IN VIGORE

ALLEGATO A**MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA****1. PRINCIPI GENERALI**

L'Ente può affidare alla Società la riscossione ordinaria delle entrate tributarie o patrimoniali con o senza avvisatura e la riscossione dell'Imis. La Società si occupa di tutte le fasi che vengono meglio dettagliate nel capitolo successivo.

2. SEQUENZA PROCEDURALE**2.1 Riscossione ordinaria**

La riscossione ordinaria delle entrate (tributarie o patrimoniali) derivanti da lista di carico o documentazione analoga viene effettuata da Trentino Riscossioni con la seguente procedura standard:

- a) la lista delle posizioni da riscuotere viene fornita dall'Ente esclusivamente in formato elettronico concordato e trasmesso almeno 60 giorni prima della scadenza della prima rata;
- b) la Società elabora i dati contenuti nella lista delle posizioni da riscuotere integrando quelli necessari alla corretta riscossione dell'entrata e trasmette all'Ente il riepilogo delle posizioni debitorie (cosiddetta minuta di stampa) per l'approvazione;
- c) la Società predispone il layout di stampa e le procedure conseguenti (es: l'invio dell'anteprima di stampa);
- d) la Società provvede alla stampa e al recapito dei documenti cartacei e/o alla trasmissione in formato elettronico (notifica tramite e-mail/PEC, sistema di interscambio per fatture elettroniche o altri eventuali servizi di recapito digitale) e ad altre eventuali attività connesse (ad esempio supporto alla conservazione a norma di legge delle fatture elettroniche trasmesse);
- e) la Società gestisce tutte le attività connesse agli incassi, alla corretta riconciliazione, al riversamento delle somme riscosse e alla rendicontazione secondo quanto indicato negli

artt. 6 e 8 del contratto di servizio;

f) l'Ente trasmette in formato elettronico alla Società, che mette a disposizione un apposito portale, i provvedimenti di sospensione e di scarico parziale o totale;

g) la Società monitora i mancati pagamenti e gli insoluti; in accordo con l'Ente predispone e trasmette il sollecito bonario;

h) su richiesta dell'Ente, la Società provvede ad aggiornare gli indirizzi degli avvisi non recapitati e alla successiva rispedizione.

2.2 Riscossione ordinaria – IMIS

La riscossione ordinaria dell'IMIS viene effettuata dalla Società con la seguente procedura standard:

a) la lista delle posizioni da riscuotere viene fornita dall'Ente esclusivamente in formato elettronico concordato e trasmesso di norma almeno 60 giorni prima della scadenza della prima rata;

b) la Società elabora i dati contenuti nella lista delle posizioni da riscuotere integrando quelli necessari alla corretta riscossione dell'entrata e trasmette all'Ente il riepilogo delle posizioni debitorie (cosiddetta minuta di carico) per l'approvazione;

c) la Società predispone il layout di stampa e le procedure conseguenti (es: l'invio dell'anteprima di stampa);

d) la Società provvede alla stampa e al recapito dei documenti cartacei e/o alla trasmissione in formato elettronico (notifica tramite e-mail/PEC o altri eventuali servizi di recapito digitale);

e) la Società accede al dettaglio delle singole posizioni debitorie pagate direttamente dal sito dell'Agenzia delle Entrate al fine di procedere con la riconciliazione degli incassi. Qualora la Società sia impossibilitata ad accedere al sito dell'Agenzia delle Entrate, sarà onere dell'Ente inviare alla Società il flusso delle posizioni debitorie pagate;

f) eventuali ulteriori canali di incasso dovranno essere concordati tra l'Ente e Trentino

Riscossioni mediante scambio di corrispondenza modificativo del presente paragrafo;

g) la Società gestisce tutte le attività connesse agli incassi, alla corretta riconciliazione, al riversamento delle somme riscosse e alla rendicontazione secondo quanto indicato negli artt. 6 e 8 del contratto di servizio;

h) l'Ente può richiedere, in alternativa all'attività di riscossione ordinaria IMIS, il solo invio delle note di cortesia (attività di cui alle lettere a, b, c, d sopra riportati).

2.3. Riscossione spontanea senza avvisatura

La riscossione spontanea senza avvisatura viene effettuata dalla Società con la seguente procedura standard:

a) l'Ente fornisce alla Società l'elenco delle entrate da riscuotere;

b) il contribuente accede al portale web messo a disposizione dalla Società, seleziona la tipologia di entrata, inserisce gli eventuali dati richiesti (ad esempio dati anagrafici, causale di pagamento), indica l'importo ed effettua il pagamento;

c) la Società gestisce l'attività connessa agli incassi, alla corretta riconciliazione, al riversamento delle somme riscosse e alla rendicontazione secondo quanto indicato negli artt. 6 e 8 del contratto di servizio.

2.4 Rimborsi

Qualora la Società riscontri un pagamento non dovuto (sia esso un pagamento in eccesso che un pagamento non dovuto ad esito di un discarico disposto dall'Ente creditore) è tenuta a richiedere all'Ente titolare del credito l'autorizzazione per provvedere al rimborso. L'Ente s'impegna a riscontrare tale richiesta entro quindici giorni solari, al fine di autorizzare l'eventuale riaccredito al Contribuente. In mancanza di riscontro da parte dell'Ente decorsi i 15 giorni:

- per le entrate tributarie la Società provvederà a riversare le somme all'Ente;

- per le entrate patrimoniali la Società è autorizzata a rimborsare il Contribuente.

2.5 Rateazioni delle entrate extratributarie

L'importo minimo rateizzabile, a condizione che il debitore dichiari di versare in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà e che potrà essere dettagliata nel disciplinare tecnico previsto all'art 3 comma 4 del contratto di servizio, è pari ad euro 60,00, al netto degli oneri di riscossione aggiuntivi, per cui l'importo delle singole rate deve essere di almeno euro 30,00.

La decadenza dal beneficio della rateazione avviene al mancato pagamento della prima rata oppure, successivamente, di sei rate.

Potranno essere concesse le rate secondo il seguente schema:

- importi fino a 1.000,00: massimo 18 rate;
- importi da 1.000,01 a 2.000,00: massimo 36 rate;
- importi da 2.000,01 a 3.500,00: massimo 60 rate;
- importi da 3.500,01 a 20.000,00: massimo 72 rate;
- importi superiori a 20.000,00: massimo 120 rate.

Per i debiti di importo superiore a euro 20.000 è prevista la presentazione di idonea garanzia, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. L'Ente ha la facoltà di derogare in merito all'obbligo di presentazione della garanzia e l'eventuale tipologia.

Sulle somme rateizzate è applicato l'interesse moratorio calcolato in base al vigente tasso di interesse legale.

ALLEGATO B

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE ED

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA B

1. PRINCIPI GENERALI

La Società svolge il servizio di ricerca dell'evasione della tassa o tariffa rifiuti e dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) attraverso un insieme di attività propedeutiche finalizzate all'accertamento delle fattispecie di evasione parziale e/o totale, di elusione o di altre irregolarità, in riferimento alle unità immobiliari e alle aree edificabili presenti nel territorio dell'Ente. L'obiettivo del servizio di ricerca evasione della TARI è individuare le posizioni contributive a fronte delle quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia di nuova iscrizione o di identificare le posizioni per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele negli elementi che determinano il "quantum" dovuto, mentre l'obiettivo del servizio di ricerca evasione dell'IMIS è quello di analizzare le posizioni tributarie per le quali risultano incongruenze fra quanto dovuto e quanto versato dal soggetto passivo.

2 SEQUENZA PROCEDURALE

2.1 L'elenco delle posizioni da accertare, identificate dal codice fiscale, deve essere concordato preliminarmente con la Società, (fermo restando il potere di indirizzo dell'Ente anche determinandone eventualmente i criteri) e può avvenire alternativamente nelle seguenti modalità:

- l'Ente indica le posizioni da accertare nel rispetto dei termini decadenziali e/o prescrizionali per ciascun tributo e/o entrata patrimoniale;
- l'Ente demanda alla Società la scelta delle posizioni da accertare concordando tramite uno scambio di corrispondenza i criteri, le modalità e i tempi.

Se non richiesto diversamente dall'Ente, la Società svolge l'attività di accertamento relativa all'anno d'imposta prossimo alla data di prescrizione e per i successivi 3 anni.

2.2 La Società effettua in collaborazione con l'Ente le attività di seguito indicate:

- l'acquisizione delle banche dati disponibili, fornite dall'Ente (anagrafe della popolazione residente, stradario...) o da altri soggetti (Camera di Commercio, Catasto e Tavolare, Soggetti gestori di servizi pubblici, ecc.) compatibilmente con la possibilità di accedere alle stesse, in funzione delle norme che disciplinano il rilascio dei relativi accessi;
- la bonifica delle banche dati degli Enti, effettuata anche mediante l'utilizzo del software che gli Enti si impegnano a mettere a disposizione della Società, finalizzata al miglioramento della qualità del dato;
- l'incrocio fra banche dell'Ente e/o altre banche dati disponibili al fine di classificare le posizioni da accertare in tre categorie: posizioni per le quali non ricorrono i presupposti per l'attività accertativa, posizioni per le quali ricorrono i presupposti per l'attività accertativa e posizioni per le quali si rendono necessari ulteriori approfondimenti congiuntamente con l'Ente o con altri soggetti;
- la predisposizione e trasmissione all'Ente degli avvisi di accertamento per la loro verifica, validazione e notifica.

2.3 l'Ente è tenuto a:

- provvedere alla notifica degli avvisi di accertamento entro il termine di decadenza e/o prescrizione verificandone preliminarmente i presupposti e la fondatezza.
- rendicontare alla Società, al fine di consentire la fatturazione, gli incassi entro il mese successivo.

2.4 Su espressa richiesta dell'Ente la Società fornisce supporto e consulenza:

- in materia di applicazione del potere di autotutela ai sensi dell'art. 2-quater del Decreto Legge 30 settembre 1994, n. 564, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 novembre 1994, n. 656 e ai sensi del Decreto Ministeriale 11.02.1997, n. 37,
- in materia di applicazione dell'istituto deflativo dell'accertamento con adesione ai sensi

del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218;

- nel contenzioso e nelle richieste di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

ALLEGATO C**MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE E
RISCOSSIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE
DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA C****1. PRINCIPI GENERALI**

La Società gestisce le violazioni accertate da personale del Corpo/Servizio di Polizia Locale, dagli ausiliari della sosta e dagli ausiliari del traffico; gestisce altresì, limitatamente alle attività di competenza dell'Ente, le violazioni accertate da altri organi accertatori e per le quali l'Ente stesso risulta beneficiario della sanzione o sia autorità competente all'emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

In caso di gestione associata del servizio di Polizia Locale si terrà conto delle disposizioni previste dalle convenzioni che la regolamentano.

La Società fornisce il servizio di hosting e la messa a disposizione dell'applicativo per la gestione delle violazioni amministrative accertate durante la vigenza dei termini di cui all'art. 3, comma 2, lett. c) del contratto di servizio. Su richiesta dell'Ente, la Società gestisce anche le violazioni non estinte accertate precedentemente alla data di affidamento del servizio.

In caso di migrazione dei dati verso il gestionale utilizzato dalla Società, o comunque in ogni caso di acquisizione di un database contenente le informazioni da gestire, l'attività è a cura della stessa ed eventuali costi sono a carico dell'Ente, ed in caso di gestione associata l'attribuzione dei costi tra gli Enti aderenti è disciplinata dalle convenzioni che la regolamentano.

2. SEQUENZA PROCEDURALE

La gestione delle violazioni amministrative viene svolta dalla Società con la seguente procedura standard:

2.1. Data entry degli atti di accertamento

2.1.1 L'attività di *data entry* consiste nella trascrizione nel gestionale delle violazioni delle informazioni significative provenienti da documenti cartacei o fotografici, ovvero da loro immagini digitali, nonché nell'importazione di flussi informatici provenienti da apparecchiature di rilevamento o di accertamento. Di norma le violazioni sono accertate con dispositivi e apparecchiature elettroniche di rilevamento delle infrazioni.

2.1.2 L'attività di data entry riguarda:

- i flussi informatici delle violazioni;
- gli atti cartacei (da bollettario) di accertamento delle violazioni. In tal caso è compresa la validazione e la digitalizzazione; per validazione delle violazioni si intende l'inserimento nel gestionale delle correzioni eventualmente presenti sulle copie cartacee degli atti di accertamento;
- le comunicazioni ex art. 126 bis del C.d.S.;
- le comunicazioni di estraneità (ad es. comunicazione di noleggio, locazione finanziaria, ecc.).

2.1.3 L'attività di data entry viene effettuata:

- per per le immagini o gli originali cartacei: entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento. Detto termine si applica anche per la lettura di fotogrammi o filmati provenienti da apparecchiature elettroniche per il rilevamento di infrazioni. Per le apparecchiature elettroniche di rilievo della velocità che non imprimono nel fotogramma i dati relativi alla violazione (es. velomatic) i singoli Comandi possono eventualmente organizzarsi con uno specifico data entry, al fine di ottimizzare tempistiche e procedure;
- per il caricamento dei flussi informatici: entro 1 giorno lavorativo dal ricevimento.

Qualsiasi termine posto a carico della Società decorre dalla data di ricevimento degli atti.

L'invio tardivo, da parte dell'Ente, di quanto previsto nel presente articolo o da ulteriori disposizioni di legge esonera la Società da ogni responsabilità derivante dal mancato buon fine

della relativa procedura.

Per qualsiasi documento cartaceo per il quale si deve effettuare il *data entry* e che sia pervenuto o sia comunque in possesso dell'Ente, l'invio alla Società sarà a cura e a carico dell'Ente stesso.

2.2 Consultazione e acquisizione dei dati contenuti negli archivi D.T. e P.R.A. ed eventuale aggiornamento delle anagrafiche

Per le violazioni per le quali è necessario attivare la procedura di notificazione, qualora i dati del destinatario non siano noti, la Società procede alla consultazione ed all'acquisizione dei dati del proprietario del veicolo dagli archivi del P.R.A. e del D.T.; analoga attività viene svolta per l'acquisizione degli indirizzi PEC o altri eventuali recapiti digitali.

Prima della notificazione la Società provvede, ove necessario, a riscontrare la correttezza delle posizioni anagrafiche effettuando le opportune verifiche presso le Anagrafi Civili convenzionate.

La Società verifica, in caso di passaggi di proprietà correttamente registrati nelle banche dati, che il verbale sia indirizzato al soggetto effettivamente obbligato ex art. 196 del C.d.S. alla data della violazione.

2.3. Stampa e notifica delle violazioni amministrative

2.3.1 La Società stampa e notifica i verbali (prioritariamente tramite PEC o altri servizi di notifica digitale certificati). Qualora non sia possibile perfezionare la notificazione per mezzo del sistema postale, la Società procederà alla notificazione tramite Messi comunali, Ufficiali Giudiziari o nelle forme previste dal c.p.c..

2.3.2 La regolazione delle competenze relative alle notificazioni tramite Messi comunali avverrà direttamente tra Enti.

2.3.3 La Società stampa e notifica le ordinanze-ingiunzione; inoltre, stampa e comunica agli interessati le ordinanze di archiviazione. Le spese postali e di notificazione, anche tramite

Messi comunali e Ufficiali Giudiziari, sono a carico dell'Ente. Per procedure complesse o peculiari il Comando può procedere direttamente.

2.3.4 Dei verbali postalizzati, delle ordinanze-ingiunzione e delle ordinanze di archiviazione vengono prodotte le copie conformi digitali.

2.4 Ristampa e rinotifica degli atti inesitati

Qualora la notificazione non sia andata a buon fine, la Società procede alla verifica dei dati e, ove possibile, attiva una nuova procedura di notificazione sulla base delle eventuali nuove risultanze, utilizzando la procedura più opportuna.

2.5 Rendicontazione delle notificazioni

Le informazioni degli avvisi di ricevimento, delle cartoline di avvenuto deposito (CAD), delle cartoline di avvenuta notificazione (CAN), delle relate di notificazione compilate dai Messi comunali e dagli Ufficiali Giudiziari, degli avvisi di avvenuta consegna delle P.E.C. e delle lettere di comunicazione del locatario fatte pervenire dalle società di leasing o locazione, delle comunicazioni ex art. 126 bis del C.d.S, vengono inserite dalla Società nel sistema di gestione delle violazioni.

2.6 Lettura dei fotogrammi delle apparecchiature elettroniche di rilevamento delle infrazioni, senza contestazione immediata

La Società inserisce nel sistema le violazioni accertate mediante apparecchiature di rilevamento delle infrazioni, le relative immagini e predispone i verbali ai fini della sottoscrizione da parte degli accertatori per la successiva notificazione. Se disponibile ed ove consentito dalla legge, la sottoscrizione potrà avvenire mediante firma elettronica, anche qualificata.

2.7 Gestione delle comunicazioni delle decurtazioni punti all'archivio del D.T., sia per anagrafiche italiane che straniere, compresi storni e correzioni

La Società inserisce nel sistema per la gestione delle violazioni le comunicazioni effettuate ai

	sensi dell'art. 126 bis del C.d.S.. Provvede inoltre a comunicare all'Anagrafe Nazionale degli	
	Abitilitati alla Guida le decurtazioni punti applicate, entro i termini di legge.	
	Procede altresì, nei casi specificamente indicati dal Comando o dalla Motorizzazione Civile, allo	
	storno delle decurtazioni punti erroneamente applicate.	
	2.8. Predisposizione e invio Avvisi bonari	
	La Società, per le violazioni non interamente pagate entro i termini di legge e alle scadenze	
	concordate con il Comando, invia un avviso di prossima attivazione della procedura di	
	riscossione coattiva (c.d. "Avviso bonario") contenente la distinta di tutte le posizioni aperte.	
	2.9 Adeguamento delle "tabelle" dei dispositivi	
	2.9.1 La Società, in accordo con il Comando, aggiorna tempestivamente le tabelle necessarie	
	al corretto funzionamento dei <i>dispositivi</i> ;	
	2.9.2 L'aggiornamento degli stradari avviene solamente dopo l'invio da parte dell'Ente	
	dell'elenco contenente esclusivamente le nuove vie. L'elenco deve essere fornito nel formato	
	Excel (o altro formato a campi delimitati) e contenere tutte le informazioni necessarie.	
	2.10 Gestione delle violazioni commesse da stranieri	
	2.10.1 Per violazioni commesse da stranieri si intendono le violazioni commesse da conducenti	
	di veicoli immatricolati all'estero o che comunque richiedono una notificazione all'estero.	
	2.10.2 La Società riscuote le sanzioni relative alle violazioni commesse da stranieri,	
	avvalendosi di soggetti specializzati operanti all'estero e ne garantisce l'operato.	
	2.10.3 La Società non attiva la procedura di riscossione all'estero per accertamenti che:	
	<ul style="list-style-type: none"> • contengono imprecisioni riguardo la correttezza formale della targa; • non recano l'esatta indicazione della sigla dello stato di appartenenza; • non contengono l'esatta indicazione di marca e modello del veicolo; • siano sospesi dall'Ente. 	
	La Società, anche per il tramite del sistema informativo del Comando, si impegna a darne	

preventiva comunicazione.

2.11 Altre attività

2.11.1 La Società rende disponibile all'Ente, i dati e le informazioni relative all'accertato e all'incassato delle sanzioni amministrative, ivi compresi residui attivi e passivi ed ogni dato utile ai fini della contabilità armonizzata per la redazione dei documenti di bilancio di competenza dell'Ente.

2.11.2 La Società svolge l'istruttoria per i rimborsi dei pagamenti in eccesso. La Società, di norma, provvede direttamente al rimborso degli importi non ancora riversati all'Ente.

2.11.3 La Società, con cadenza trimestrale o entro il più ampio termine concordato con il Comando, predisponde la lista dei verbali affetti da vizi per la successiva richiesta di archiviazione da inoltrarsi al Commissario del Governo di Trento da parte del Comando.

2.11.4 La Società comunica al Commissario del Governo e al D.T. le segnalazioni previste dal C.d.S..

2.11.5 La Società predisponde la lista delle posizioni da riscuotere al fine di attivare la riscossione coattiva.

2.11.6 La Società mette a disposizione dei cittadini, che hanno ricevuto verbali relativi a sanzioni amministrative, un portale web che permette di visionare atti e fotografie, compilare moduli, presentare istanze, comunicare dati e se possibile effettuare pagamenti.

2.11.7 La Società promuove forme di collaborazione con la polizia locale al fine di definire procedure e modulistiche omogenee.

2.12. Avvio e/o differimento delle attività

Il Responsabile del Corpo o Servizio di Polizia Locale, sentita la Società, può disporre con proprio atto la data di avvio di una o più attività tra quelle indicate nel presente allegato tecnico, ovvero disporre il differimento dell'avvio al verificarsi di determinate condizioni.

2.13 Clausole finali

2.13.1 La Società provvede al servizio di conservazione conformemente alla normativa

vigente dei verbali firmati digitalmente e trasmessi a mezzo PEC o tramite altri servizi di notifica digitale certificati.

2.13.2 I pagamenti confluiti sul conto corrente dell'Ente dovranno essere comunicati con cadenza almeno trimestrale ai fini della fatturazione del compenso.

2.13.3 Nei casi di Gestione associata del servizio di Polizia Locale l'Ente può chiedere alla Società che le entrate derivanti dalla riscossione delle sanzioni amministrative e gli addebiti delle spese anticipate siano riversati all'Ente capofila o ai singoli Comuni secondo quanto disciplinato nelle convenzioni per la gestione associata o per la collaborazione del servizio di Polizia Locale. Eventuali variazioni devono essere effettuate su base annua e comunicate con un preavviso di almeno tre mesi.

2.13.4 L'Ente segnala tempestivamente eventuali errori o ritardi imputabili alla Società nella gestione delle pratiche affidate che possano pregiudicare in via definitiva la riscotibilità delle sanzioni e delle entrate connesse. La Società ha facoltà di presentare osservazioni e/o spiegazioni sulle segnalazioni. In ogni caso, la Società è tenuta a rimborsare l'Ente qualora si verificano alternativamente le seguenti condizioni:

1. gli importi non riscossi superino l'1% dell'importo accertato annualmente secondo i criteri del bilancio armonizzato, con esclusione della riscossione coattiva;

2. le pratiche viziate superino l'1% del totale affidato annualmente alla Società.
L'obbligo di rimborso si applica nella misura eccedente la percentuale di cui al punto 1.

2.13.5 La Società fornisce il supporto formativo necessario per l'utilizzazione dei software e delle dotazioni tecnologiche messe a disposizione dalla medesima.

2.13.6 Quanto non espressamente previsto nel presente allegato rimane a carico dell'ente, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- riscossione coattiva (ove non espressamente affidata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. D

del contratto);

- contenzioso;
- sanzioni accessorie.

ALLEGATO D**MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA****DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA D****1. PRINCIPI GENERALI**

L'Ente può affidare, anche disgiuntamente, le fasi pre-coattive (sollecito di pagamento/atto di liquidazione del tributo) e quelle strettamente coattive (ingiunzione/accertamento esecutivo/intimazione con funzione esecutiva, attività cautelari ed esecutive), giudiziali ed extragiudiziali, riguardanti le entrate tributarie e patrimoniali. Ciò può avvenire in qualsiasi fase della riscossione: è quindi possibile affidare le entrate la cui riscossione ordinaria è già svolta dalla Società, così come le entrate gestite nella fase ordinaria della riscossione direttamente dall'Ente nonché le entrate per le quali l'Ente abbia già effettuato una parte della procedura pre-coattiva o coattiva.

La Società è autorizzata a stabilire le modalità e le tempistiche operative nel rispetto del presente allegato e delle indicazioni del Comitato di indirizzo.

La Società si impegna a nominare all'interno del proprio organico il Responsabile del procedimento che dovrà essere indicato su gli atti emessi.

2. SEQUENZA PROCEDURALE

La riscossione pre-coattiva e coattiva derivante da lista di carico viene effettuata dalla Società con la seguente procedura standard:

2.1 Presa in carico della pratica:

- la lista delle posizioni da riscuotere viene fornita dall'Ente esclusivamente in formato elettronico concordato, e trasmesso almeno 180 giorni prima del termine di decadenza/prescrizione del credito impegnandosi a rispettare le modalità indicate dalla Società;
- la Società elabora i dati contenuti nella lista delle posizioni da riscuotere integrandoli con

quelli necessari alla corretta riscossione e trasmette all'Ente il riepilogo delle posizioni

debitorie (c.d. minuta di carico) per l'approvazione;

- l'Ente, con l'approvazione della "minuta di stampa", garantisce che i crediti affidati alla Società siano certi, liquidi ed esigibili.

2.2. Fase pre-coattiva: sollecito di pagamento/atto di liquidazione del tributo

(opzionale):

- la Società provvede alla stampa e alla notifica (anche tramite PEC o altri servizi di notifica digitale certificati) del sollecito di pagamento/atto di liquidazione del tributo;
- qualora l'Ente abbia affidato alla Società anche la riscossione ordinaria (art. 2 comma 1 lettera A), la lista delle posizioni da riscuotere viene predisposta in autonomia dalla Società nel rispetto delle tempistiche stabilite con l'Ente.

2.3 Fase coattiva

2.3.1 Ingiunzione fiscale:

- la Società, per le casistiche previste dalla normativa vigente, provvede alla stampa e alla notifica (anche tramite servizi di notifica digitale certificati) dell'ingiunzione fiscale ai sensi del Regio Decreto n. 639/1910;
- qualora la Società abbia gestito per conto dell'Ente la fase relativa al sollecito di pagamento/atto di liquidazione del tributo (di cui al punto 2.2 del presente allegato), la lista delle posizioni da riscuotere viene predisposta in autonomia nel rispetto delle tempistiche stabilite con l'Ente.

2.3.2 Accertamento esecutivo/intimazione con funzione esecutiva:

- la Società, per le casistiche previste dalla normativa vigente, provvede alla predisposizione della stampa, alla notifica (anche tramite PEC o altri servizi di notifica digitale certificati) dell'accertamento esecutivo, nel caso di entrate di natura tributaria, ovvero dell'intimazione di pagamento con efficacia esecutiva, nel caso di entrate di natura

patrimoniale, ai sensi della legge n. 160 del 19/12/2019 e ss.mm.;

- qualora la Società abbia gestito per conto dell'Ente la fase ordinaria e l'eventuale fase relativa al sollecito di pagamento/atto di liquidazione del tributo (di cui al punto 2.2 del presente allegato), la lista delle posizioni da riscuotere viene predisposta in autonomia nel rispetto delle tempistiche stabilite con l'Ente.

2.4 Presa in carico e sollecito di pagamento di atti esecutivi emessi in proprio dall'Ente:

- la Società, per le casistiche previste dalla normativa vigente, provvede all'acquisizione degli atti esecutivi emessi in autonomia dall'Ente e non pagati nei termini previsti. L'Ente è tenuto a comunicare alla Società la data di notifica positiva dell'atto esecutivo. Tale attività consiste nell'acquisizione dei dati necessari alla predisposizione, alla stampa e alla notifica (anche tramite PEC o altri servizi di notifica digitale certificati) dell'atto di presa in carico e sollecito di pagamento di atti esecutivi emessi dall'Ente, ai sensi della legge n. 160 del 19/12/2019;
- Periodicamente la Società invia un atto di presa in carico e sollecito con tutti gli atti esecutivi pervenuti nel periodo in modo da garantire maggiore efficacia al recupero. La notifica verrà effettuata secondo le modalità previste dalla legge.

2.5 Sollecito post ingiunzione

Per le posizioni non pagate, la Società provvede alla stampa e recapito di un sollecito di pagamento che aggrega eventuali crediti di altri Enti Soci garantendo maggiore efficacia al recupero.

2.6 Avviso di intimazione di pagamento ex art. 50 dpr. n. 602/73

Per le posizioni non pagate, la Società provvede all'emissione e notifica (anche tramite servizi di notifica digitale certificati) dell'avviso di intimazione di pagamento ex art. 50 dpr. n. 602/73 che aggrega eventuali crediti di altri Enti Soci, garantendo maggiore efficacia al recupero. Tale

avviso, oltre a sollecitare ulteriormente il pagamento, ha la funzione di interrompere i termini prescizionali e di rinnovare i termini per l'avvio delle attività esecutive.

2.7. Misure cautelari ed azioni esecutive

Per le posizioni non pagate la Società, decorso il termine per il pagamento degli atti di cui ai punti precedenti, intraprende l'indagine di solvibilità sul debitore al fine di verificare la sussistenza di beni o dei redditi aggredibili. In base alle regole stabilite dal Comitato di indirizzo, la Società valuterà quale sia l'attività più opportuna da intraprendere in relazione al *quantum* dovuto ed alla legislazione vigente, attivando:

2.7.1 le misure cautelari, quali:

- il fermo amministrativo dei beni mobili del debitore iscritti nei pubblici registri (dandone preventiva comunicazione al debitore);
- l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili (dandone preventiva comunicazione al debitore).

2.7.2 le azioni esecutive, quali:

- il pignoramento presso terzi (ad esempio di salari e stipendi, pensioni, fitti e pigioni, di somme depositate presso istituti bancari, etc.);
- il pignoramento e la relativa vendita forzata di beni mobili registrati;
- l'espropriazione immobiliare diretta e l'intervento nelle procedure esecutive già avviate.

2.8 Riconciliazione e riversamento

La Società gestisce tutte le attività connesse agli incassi, alla corretta riconciliazione, al riversamento delle somme riscosse e alla rendicontazione secondo quanto indicato negli artt. 6 e 8 del contratto di servizio.

2.9 Atti modificativi del credito

L'Ente trasmette in formato elettronico, anche utilizzando il portale messo a disposizione dalla Società, i provvedimenti di sospensione e di discarico parziale o totale.

2.10 Rimborsi

La Società in qualità di titolare della funzione, qualora riscontri un pagamento non dovuto (sia esso un pagamento in eccesso che un pagamento non dovuto ad esito di un discarico disposto dall'Ente creditore) provvede in autonomia a rimborsare il Contribuente.

3. AGGIO ED ONERI A CARICO DEL DEBITORE

Quale remunerazione per l'attività di riscossione coattiva, la Società richiederà al debitore la corresponsione dell'aggio nella misura di cui al D.Lgs. n. 112 del 13.04.1999 e ss.mm., degli oneri di riscossione di cui della legge n. 160 del 19/12/2019 e ss.mm. oltre al rimborso delle spese postali, di notifica nonché di quelle tabellari inerenti la procedura esecutiva.

4. RATEAZIONI

L'importo minimo rateizzabile, a condizione che il debitore dichiari di versare in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà e che potrà essere dettagliata nel disciplinare tecnico previsto all'art 3 comma 4 del contratto di servizio, è pari ad euro 60,00, al netto degli oneri di riscossione aggiuntivi, per cui l'importo delle singole rate deve essere di almeno euro 30,00. La decadenza dal beneficio della rateazione avviene al mancato pagamento della prima rata oppure, successivamente, di sei rate

Potranno essere concesse le rate secondo il seguente schema:

- importi fino a 1.000,00: massimo 18 rate;
- importi da 1.000,01 a 2.000,00: massimo 36 rate;
- importi da 2.000,01 a 3.500,00: massimo 60 rate;
- importi da 3.500,01 a 20.000,00: massimo 72 rate.
- Importi superiori a 20.000,00: massimo 120 rate.

Per i debiti di importo superiore a euro 20.000 è prevista la presentazione di idonea garanzia, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. L'Ente ha la facoltà di derogare in merito all'obbligo di presentazione della garanzia e l'eventuale tipologia.

Sulle somme rateizzate è applicato l'interesse di cui all'art. 21, comma 1, del DPR n. 602/1973.

5. DISCARICHI E GESTIONE DELL'INESIGIBILITÀ

5.1 Comunicazioni di inesigibilità

A cadenza periodica, la Società proporrà delle liste di posizioni per le quali è stato infruttuosamente tentato il recupero del credito o per le quali esiste un importo residuo minimale.

5.2 Verifiche su comunicazioni di inesigibilità

L'Ente potrà verificare le liste di posizioni di cui al punto 5.1 e le procedure attivate dalla Società per il recupero del credito, consultabili sul portale messo a disposizione dalla medesima, e altresì indicare eventuali osservazioni utili per proseguire il recupero del credito.

In mancanza di comunicazioni formali da parte dell'Ente, trascorsi 180 giorni dalla notifica delle liste di cui al punto 5.1, le posizioni per le quali non si hanno nuovi elementi o osservazioni da parte dell'Ente saranno scaricate d'ufficio.

Si considerano in ogni caso scaricate e quindi restituite le posizioni che residuano per un ammontare fino ad euro 100,00.

A fronte delle posizioni scaricate Trentino Riscossioni invierà all'Ente la richiesta di rimborso degli oneri collegati all'inesigibilità (es. rimborso delle spese di notifica, tabellari, ...) secondo le regole tempo per tempo vigenti così come validate dal Comitato di indirizzo.

Il credito per le posizioni per le quali la Società ha chiesto il scarico, comprese quello fino a 100 euro, non potrà essere oggetto di prescrizione per almeno un anno decorrente dalla data di ricevimento da parte dell'Ente delle liste di cui al punto 5.1.

La Società risponde in ordine a decadenze e/o prescrizioni ed altro che dovessero derivare da propri errori o inadempienze.

Trentino Riscossioni S.p.A.
Via Jacopo Aconcio 6 – 38122 Trento
0461 495579

trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it
info@trentinoriscossionispa.it
www.trentinoriscossionispa.it

SISTEMA TARIFFARIO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DA TRENTINO RISCOSSIONI PER GLI ENTI SOCI (al netto dell'iva)

1) RISCOSSIONE SPONTANEA DELL'IMIS

Attività	Tariffa
Solo generazione Pdf	€ 0,05
Invio nota di cortesia senza incasso (3 fogli)	€ 0,82
Incasso e invio nota di cortesia (F24 – rata unica)	€ 1,50
Incasso e invio nota di cortesia (F24 – due rate)	€ 1,00
Incasso senza invio della nota di cortesia – rata unica	€ 0,70
Incasso senza invio della nota di cortesia – due rate	€ 0,60

2) RISCOSSIONE SPONTANEA DELLA TARIFFA/TASSA RIFIUTI, DEI CANONI IDRICI E DELLE ALTRE ENTRATE DA RISCOUTERE COLLEGATE AD UNA LISTA DI CARICO

Modalità di riscossione	Compenso applicato sul riscosso e minimo per documento
Un documento annuale con 1 rata	1,2% min. Euro 1,50
Un documento annuale con 2 rate	1,4% min. Euro 2,00
Un documento annuale con 3 rate	1,6% min. Euro 2,50
Un documento annuale con 4 rate	1,8% min. Euro 3,00
Due documenti annuali con 1 rata	1,8% min. Euro 1,50

Sono inoltre applicati i seguenti costi:

- nel caso di invio reiterato di uno stesso flusso, causato dalla modifica da parte dell'Ente di dati errati/incongruenti, dopo la prima attività di correzione (gratuita) verrà applicata una commissione pari ad € 100,00 per ogni blocco, anche parziale, di 500 posizioni del quale il flusso risulta composto, con un massimo di € 1.000,00 per ciascun flusso;
- per i carichi effettuati manualmente da Trentino Riscossioni, sarà applicato un costo orario pari ad € 50,00;
- verrà applicata una commissione pari ad € 3,00 per ogni reso postale rispedito e/o per ogni sollecito inviato.

3) CONTROLLI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO

Modalità di effettuazione dei controlli	Tariffa applicata
Controllo (analisi delle posizioni, valutazione tecnico/giuridica delle stesse e calcolo del tributo)	22% di quanto introitato dall'Ente con un fisso pari ad € 20,00 per ogni posizione controllata
Come sopra più la stampa dell'avviso di accertamento	23% di quanto introitato dall'Ente con un fisso pari ad € 20,00 per ogni posizione controllata

Trentino Riscossioni S.p.A.
 Via Jacopo Aconcio 6 – 38122 Trento
 0461 495579

trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it
 info@trentinoriscossionispa.it
 www.trentinoriscossionispa.it

Sono inoltre applicati i seguenti costi, a carico dell'Ente:

- appuntamenti con il Contribuente: € 15 ad appuntamento;
- accertamenti con adesione: € 50 a posizione (oltre alla tariffa prevista);
- ravvedimenti operosi: compenso del 23% + € 20 a posizione;
- predisposizione 336: € 20 a posizione;
- annullamenti/modifiche per cause non dipendenti da Trentino Riscossioni: compenso del 23% + € 20 a posizione.

4) GESTIONE E RISCOSSIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA

Le tariffe sono le seguenti, differenziate in base alla fascia in cui si colloca l'importo medio delle violazioni accertate:

Fascia	Compenso	Importo minimo	Importo massimo
1	10%	€ 0,00	€ 49,99
2	9%	€ 50,00	€ 74,99
3	8%	€ 75,00	€ 99,99
4	7%	€ 100,00	€ 124,99
5	6%	€ 125,00	€ 1.000,00

In caso di importo incassato annuo superiore ad 1.000.000 di Euro, il compenso non potrà comunque superare il 7%.

- Oltre alla tariffa sopra esposta, sono a carico del committente le spese relative al servizio postale e quelle per eventuali visure a pagamento.

Per l'eventuale riscossione spontanea all'estero, in aggiunta a quanto sopra:

- Rimborso di quanto puntualmente fatturato dalla Società specializzata incaricata della riscossione.

In caso di mancata riscossione nulla viene richiesto all'Ente affidatario.

Recupero crediti:

- In caso di mancato recupero, nulla viene richiesto all'Ente affidatario, a meno che non si tratti di discarico determinato da errore da parte dell'Ente: in questo caso saranno addebitate le spese sostenute dalla società specializzata.
- Da un minimo di € 30 + IVA ad un massimo pari all'importo portato a recupero (accordo UNIREC – ADICONSUM 19.2.2010)

5) RISCOSSIONE PRE-COATTIVA, COATTIVA E CONTENZIOSO

Sollecito di pagamento/Atto di liquidazione	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> • 7% delle somme riscosse 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuno

Ingiunzione di pagamento (per entrate/enti NON soggetti alla legge di bilancio 2020*)	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 30 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 30 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 30 giorni dalla data di notifica positiva, nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 30 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 6% della somma da riscuotere
Ingiunzione di pagamento (per entrate/enti soggetti alla legge di bilancio 2020*)	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere più l'eventuale differenza tra il 3% e la quota corrisposta dal contribuente 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere (con tetto di 300 euro)
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 60 giorni dalla data di notifica positiva è pari all'eventuale differenza tra il 6% e la quota corrisposta dal contribuente 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 60 giorni dalla data di notifica positiva, la tariffa è pari al 6% della somma da riscuotere (con tetto di 600)
Accertamento esecutivo/Intimazione con funzione esecutiva	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla data di esecutività dell'atto, la tariffa è pari al 6% della somma da riscuotere 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene entro 60 giorni dalla data di esecutività dell'atto, nessuno
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 60 ed entro 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere più l'eventuale differenza tra il 3% e la quota corrisposta dal contribuente 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 60 ed entro 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto, la tariffa è pari al 3% della somma da riscuotere (con tetto di 300 euro)
<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto è pari all'eventuale differenza tra il 6% e la quota corrisposta dal contribuente 	<ul style="list-style-type: none"> se il pagamento avviene dopo 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto, la tariffa è pari al 6% della somma da riscuotere (con tetto di 600 euro)
Accertamento esecutivo già notificato dall'Ente	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> la tariffa è pari al 6% della somma da riscuotere 	<ul style="list-style-type: none"> nessuno
Preavviso ed iscrizione fermo amministrativo ed altre procedure cautelari/esecutive	
Compenso a carico dell'Ente	Compenso a carico del Contribuente
<ul style="list-style-type: none"> Nessuno 	<ul style="list-style-type: none"> 6% della somma da riscuotere, indipendentemente da quando avviene il pagamento

Inesigibilità: oneri richiesti

- Spese di notifica dell'ingiunzione
- Spese degli eventuali solleciti post-ingiunzione
- Spese degli eventuali solleciti pre-ipoteca
- 50% degli importi tabellari nazionali per le attività cautelari/esecutive

* Legge n. 160 del 19/12/2019 (legge di bilancio dello Stato per il 2020) e ss.mm., in particolare l'art. 1 commi 784-814, che, a decorrere dal 2020, stabilisce nuove modalità e regole per la riscossione coattiva delle entrate degli Enti indicati all'art. 1 comma 784 e limiti ai costi addebitabili al contribuente così come indicati all'art. 1, comma 803 lettera a).

La fatturazione all'Ente beneficiario comprende sia il compenso di propria spettanza sia la quota a carico del Contribuente, nonché tutta l'IVA.

Le spese esecutive e di notifica vengono man mano sommate al debito del Contribuente.

Sono inoltre applicati i seguenti oneri:

- Un importo fisso pari ad Euro 10,00 per ogni pratica lavorata in caso di trasmissione cartacea e non telematica.

6) Riscossione sanzioni amministrative

Le tariffe sono le seguenti:

- 13% del riscosso se non è richiesto a Trentino Riscossioni di effettuare l'attività di caricamento manuale dei dati (data-entry);
- 16% del riscosso se è richiesto a Trentino Riscossioni di effettuare l'attività di data entry.

Oltre alle tariffe sopra esposte, saranno richiesti i rimborsi delle spese postali e delle eventuali visure effettuate nelle banche dati a pagamento sostenute da parte di Trentino Riscossioni.

7) Attività comuni a tutti i servizi

- Euro 0,20 per ogni foglio aggiuntivo che non modifichi le spese postali;
- Euro 0,50 per ogni foglio aggiuntivo che modifichi le spese postali;
- Euro 0,90 per ogni comunicazione da inviare ai Cittadini;
- Euro 50,00/ora per ogni attività straordinaria.

Ultimo aggiornamento documento il 04/10/2021

INTESTATARIO DEL CONTRATTO

DENOMINAZIONE **Comune di Ronchi Valsugana**

SEDE E NR. CIVICO Via Marchi, 6

CODICE FISCALE 00291640225

SEGRETARIO

NOME E COGNOME Alessia Campaldini

NUMERO DELIBERA DI AFFIDAMENTO _____

DATA DELLA DELIBERA DI AFFIDAMENTO _____

ORGANO EMITTENTE Giunta comunale

premessa

ESTREMI SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE DI GOVERNANCE:

NUMERO DELIBERA DI ADESIONE ALLA GOVERNANCE 25

DATA DELIBERA DI ADESIONE ALLA GOVERNANCE 24/06/2020

Art.2

ATTIVITÀ/FUNZIONI AFFIDATE (selezionare le tipologie di attività che si intendono affidare a Trentino Riscossioni):

- a) RISCOSSIONE ORDINARIA (indicare l'entrata) _____
- b) LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO (indicare l'entrata) _____
- c) GESTIONI VIOLAZIONI AMM.VE E RISCOSSIONE DELLE RELATIVE SANZIONI
- ✓ **d) RISCOSSIONE COATTIVA STRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE**

Art.3

DURATA ED EFFICACIA:

INDICARE LA DURATA DEL CONTRATTO (comma 3.1) _____

INDICARE LA DURATA DEI SINGOLI SERVIZI SELEZIONATI ALL'ART.2 (comma 3.2)

- a) RISCOSSIONE ORDINARIA dal _____ al _____
- b) LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO dal _____ al _____
- c) GESTIONI VIOLAZIONI AMM.VE E RISCOSSIONE DELLE RELATIVE SANZIONI dal _____ al _____
- ✓ **d) RISCOSSIONE COATTIVA STRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE dalla sottoscrizione del contratto alla scadenza di ____ anni**

Art.9

SEGRETO D'UFFICIO E TUTELA DELLA PRIVACY

INDICARE IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO (nel rispetto del GDPR) Claudio Pompermaier